

In Europa si entrerà con l'Etias: dal 2020 parte l'Està europeo per i viaggi senza visto al costo di 5 euro

L'ingresso senza visto in Europa sarà a pagamento ma a un prezzo popolare: secondo la proposta al vaglio della Commissione Europea costerà 5 euro con una validità di 5 anni. Secondo alcune indiscrezioni pubblicate dall'Ansa viene presentato oggi a Bruxelles il progetto che prevede, a partire dal **2020**, che diventi operativo l'**Etias**, il sistema europeo di informazioni e autorizzazione di viaggio, creato sulla falsariga dell'Està richiesto per viaggiare negli USA, ma a costi più contenuti. Secondo l'Ansa grazie alla raccolta dei dati prima del viaggio, con un questionario da compilare online e il pagamento della nuova "tassa di ingresso", Etias permetterà uno screening dei passeggeri in arrivo, grazie anche al collegamento a una serie di database europei ed internazionali, per verificare il profilo di rischio legato all'ingresso di una persona in **area Schengen**, composta da 26 paesi di cui 22 nell'Unione Europea.

Si stringono dunque le maglie per tutti i paesi che hanno l'accordo per **entrare nell'Unione Europea senza visto**: si tratta di una manovra che avrà sicuramente un impatto sul turismo incoming e che riguarderà, ad esempio, gli arrivi da Nord e Centro America, nonché dal Giappone. L'Etias potrebbe riguardare anche il **Regno Unito**, a seconda di come evolveranno le trattative sulla Brexit, l'Irlanda, che non aderisce a Schengen, e i 4 paesi che hanno sottoscritto il trattato ma per i quali non è ancora in vigore (Romania, Bulgaria, Croazia e Cipro).